

Gli astronauti dell'Apollo 13 considerano nell'accidentato cratere di Fra Mauro

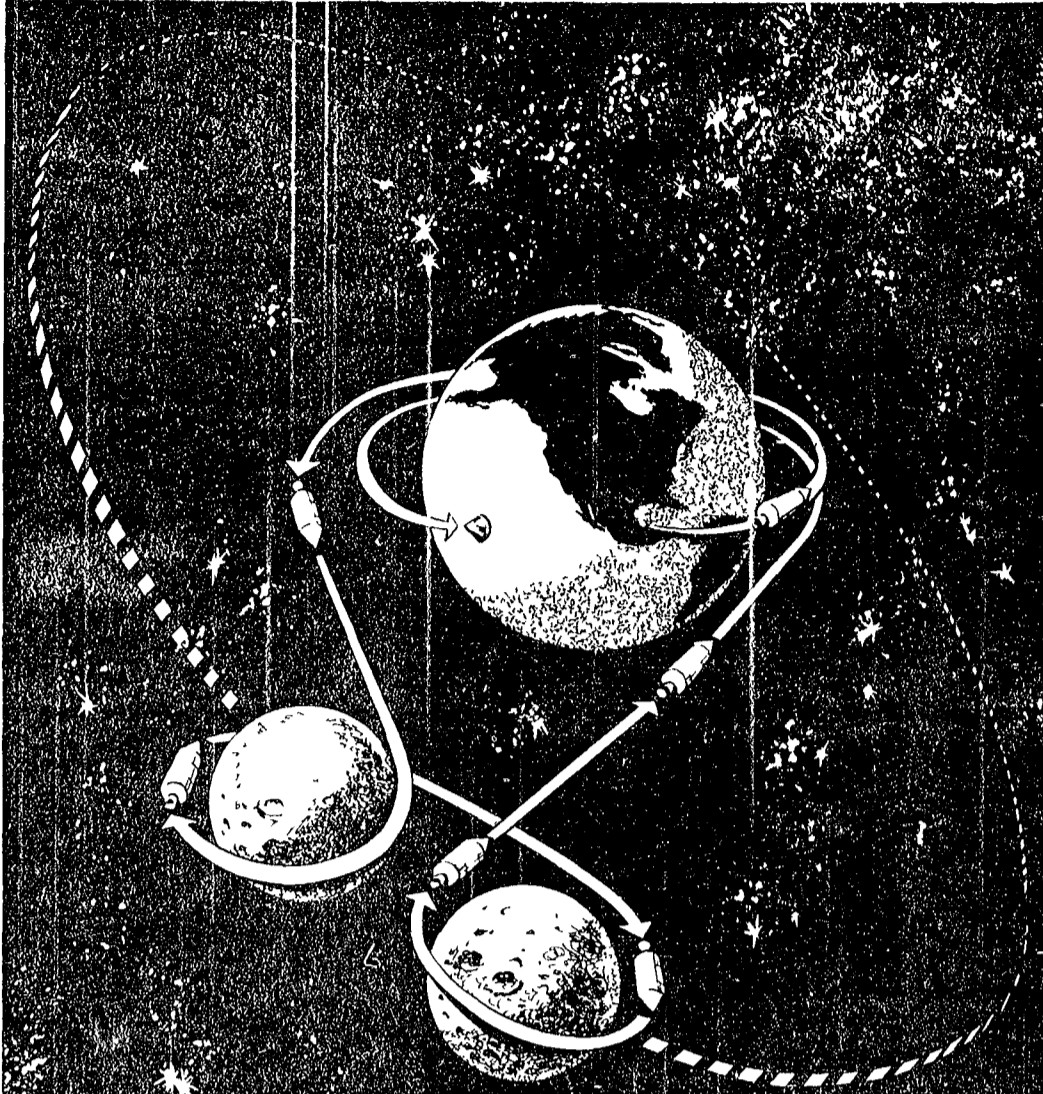
Obiettivo: la zona più vecchia della Luna

Il via alla terza impresa dell'uomo sul satellite terrestre - La sostituzione di Thomas Mattingly minacciata dalla rosolia - Preoccupazioni anche per le condizioni del tempo - Dieci giorni fra la partenza e il rientro - Due passeggiate e la trivellazione della crosta - Telecamera di riserva per evitare l'incidente di Apollo 12 - Drama umano e pubblicità - L'anniversario di Gagarin

Nostro servizio

CAPO KENNEDY II Sono partiti anche i tre dell'Apollo 13, il più numeroso avanso e matricolato fino ad un momento e poi qui il specco di lungo saggio che è il «Saturno» ha lasciato ondeggiando alle 20.13 la statua la rampa di lancio per andare ad aggirare la Luna.

Un mese e mezzo di ci sono accorti però soltanto gli astronauti e l'equipaggio di terra e avviano un minuto dopo la partenza uno dei motori del secondo stadio si è spezzato prima del previsto. Gli altri quattro però hanno continuato a funzionare in modo perfetto. Dopo un'ora e mezzo circa dalla partenza l'Apollo si è immesso in un'orbita traslunare.



Ecco nel disegno schematizzato le due vie di Apollo 13: la partenza nella parte alta e la manovra di rientro nella parte più bassa. Nell'intervallo fra andata e ritorno il satellite della Terra cambia posizione.

Il professor Rognoni incriminato innocente?

I medici: suicidio La polizia: delitto

La perizia necroscopica eseguita poco dopo la notifica del mandato di cattura scagiona il musicologo - Costui avrebbe solo soccorso la moglie - Sensazione e indignazione a Palermo

Dal nostro corrispondente

PALERMO 11 Due clamorosi colpi di scena a poche ore di distanza l'uno dall'altro nel giallo del musicologo accusato di aver ucciso sua moglie. Incriminato in mattinata in base ad un rapporto di polizia, il professor Rognoni nel primo pomeriggio è stato sottoposto al docente incriminato e da un'ulteriore perizia necroscopica eseguita poche ore dopo quindi si pensava, doveva essere più di una ragione a motivare una mandata così pesante.

«I gravi indizi» di colpevolezza ai quali avevano tentato di confermare gli inquirenti, fossero stati confermati dall'interrogatorio al quale era stato sottoposto il docente incriminato e da un'ulteriore perizia necroscopica eseguita poche ore dopo quindi si pensava, doveva essere più di una ragione a motivare una mandata così pesante.

La signora Randi — che, come ricordavo ieri, aveva già cercato di uccidersi quindici giorni fa a Venezia — ha fatto un'ulteriore perizia necroscopica del cadavere, che ha confermato il suo tragico proposito di uccidere una delle figlie (11) di depressione che la aveva afflitta negli ultimi tempi.

Mimmo Russo

Le cause della tragedia della London Valour

Lontana da Genova per crumiraggio la nave da soccorso



Un unico natante inaffondabile, del tipo «ogni tempo», che poteva raggiungere la «London Valour» scassata dalle onde e salvarne i naufraghi, era stato mandato a Gaeta in funzione di crumiraggio. Il quadro di incapacità e confusione che offriva dunque l'autorità marittima è porfoluto, col dramma della «London Valour», raggiungibile finte fosche, tali da renderle responsabili dei venti marinai morti. Il battello di salvataggio si chiama «Michele Fiorillo», è la copia del famoso «Hilo boat» impiegati da decenni nei mari del Nord Europa. Ha tre motori a passo variabile, è circondato da 41 casse decagne, in grado di muoversi in qualsiasi tempesta raddrizzandosi anche con 90 gradi di sbandamento. Possiede strumenti moderni e di ogni tipo per recuperare naufraghi, reti verticali e orizzontali, un'infirmeria per soli persone.

L'ex miss eleganza interrogata in carcere dai magistrati

Tamara dirà tutto sulla droga?

I commenti della marchesa Maria Stefania all'ondata di arresti — «Ho avuto paura di quella macchina che mi veniva dietro» — I killer da operetta del «giallo senza cadavere» — La dolce vita di Buby Bormioli

PARMA 11 Mentre Tamara Biondi e Pio Scaglia sono nuovamente sotto il torchio dimmi ai magistrati che li stanno interrogando nel carcere di San Francesco dalle prime ore del pomeriggio in carcere. Maria Stefania Bormioli l'ultima vittima di un incredibile ser e di lenta omicidi fuggie dal desiderio di riaccoltare anche lei «certe cose» ai giornalisti. Ma non per le ragioni che si suppone. Quando è uscita l'abbiamo avvertita: «Non viaggia più in 600».



Tamara Baroni nell'infermeria del carcere

elenco dei tentativi di omicidio falliti. Ci fu il fascista Stefano Perini che arrivò sino a puntare una pistola su un certo Maria Stefania ma che non ebbe poi il coraggio di premere il grilletto, ci furono due giovani universitari di Parma che intrasero un antipoco sul «clavoretto» ma preferirono poi non rispettare gli accordi e andarono a spendersi il denaro in vacanza. E si furono ancora in tutti quegli strani prassi magri i quali insieme al Cocco e al Perini costituivano la piccola corte che rotava attorno alla bella Tamara. Il foto di Tamara, il famoso fotografo romano Eric Banti, lo scacciatore di rugby Paolo Scaglia, tutti chi più chi meno implichiate nelle oscure manovre, poi attente alla vita della marchesa Scaglia e ogni in galera insieme a Tamara, Eric Banti è ricercato in tutta Europa sotto l'accusa di aver pilotato (avendo al fianco Tamara), la «BMW» bianca che per poco non provocò l'incidente fatale alla marchesa, la mattina del 23 scorso.

Advertisement for JAT airline, featuring the text 'NUOVA FLOTTA DC-9 PER NUOVI ORARI' and 'la JAT Linee Aeree Jugoslave effettua, dal 1° di aprile tutte le settimane 8 voli da Roma, 3 da Milano, 2 da Venezia per Belgrado, Zagabria, Spalato, Dubrovnik.' Includes the JAT logo and contact information for Rome and Milan.